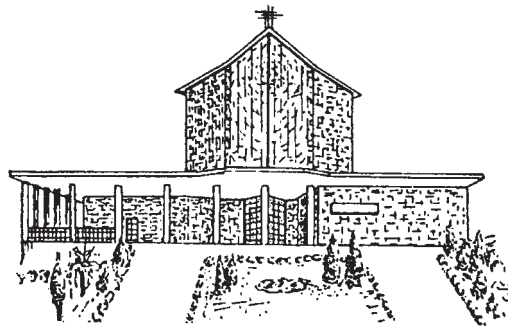


maria regina pacis

Prevosto - Parroco
Tel. 02.38.00.79.07
Fax 02.38.01.03.62

Coadiutore
Tel. 02.308.55.83



VIA E. KANT 8 - 20151 MILANO

ORARIO S. MESSE

Prefestivo:

ore 18,00

Festivo:

ore 8,30 - ore 10,00

ore 11,30 - ore 18,00

Feriale:

ore 8,30 - ore 18,00

Perché ricevere la Cresima?

Nel rispondere a questa domanda abbiamo una bella facilitazione da parte del Concilio Ecumenico Vaticano II. Nella Costituzione conciliare "Lumen Gentium n.16" troviamo scritto così: "La Cresima si riceve in vista della missione di diffondere e di difendere, con le parole e con lo stile di vita, la fede, come veri testimoni di Gesù". Ecco perché, mezzo secolo fa, quando eravamo bambini, ci dicevano, e con ragione, che la Cresima rende "soldati del Signore". Certo che non può e non deve mancare la nostra buona volontà, ma la capacità ci è data dallo Spirito Santo.

La Cresima, detta anche Confermazione, perché ci conferma rendendoci figli di Dio adulti, quanto ci è stato dato nel Battesimo, è la nostra Pentecoste personale. Quello che avvenne agli Apostoli in quel giorno, avviene anche a noi nella Cresima. L'Amore Infinito di Dio è sceso su di noi, e ha operato e opera in noi, se ne ascoltiamo nel silenzio e nella preghiera le ispirazioni, la trasformazione del cuore, aiutandoci ad amare davvero, cioè a saper dare agli altri la gioia, stile Gesù.

Questo è avvenuto con l'imposizione delle mani del Vescovo, l'Apostolo, e con l'unzione col Crisma. In quel momento ciascuno di noi "...è da Dio unto (=consacrato), in Spirito Santo" (Att.10,38) con le parole "Ricevi il Sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono!". Il sigillo indica la proprietà: il cresimato, la cresimata, è proprietà di Dio, appartiene totalmente a Gesù, che di lui, di lei, si prende cura ed ha la certezza di essere un giorno, con Gesù, nella sua gioia e nel suo amore senza fine. E molto bello ma è importante pensarci e, almeno, tentare di vivere coerentemente.

Una benedizione a tutti, proprio a tutti.



Don.
Mariano

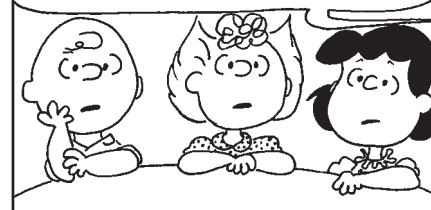


APPUNTAMENTI giugno/luglio

1 DOM	GIORNATA DELL'AMMALATO - ore 16,00 S.MESSA PER GLI AMMALATI ore 9,30/12,00 INCONTRO "GERMOGLI"
2 LUN	
3 MAR	GRUPPI D'ASCOLTO
4 MER	ore 18,00 S. MESSA PER LE FAMIGLIE - GRUPPI D'ASCOLTO
5 GIO	ore 21,00 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE - GRUPPI D'ASCOLTO
6 VEN	ore 21,00 VEGLIA DECANALE DI PREGHIERA PER I SACERDOTI A CURA DI AZIONE CATTOLICA - GRUPPI D'ASCOLTO
7 SAB	
8 DOM	ore 9,30/12,00 INCONTRO "GERMOGLI"
9 LUN	
10 MAR	INIZIO DELL'ORATORIO FERIALE
11 MER	
12 GIO	
13 VEN	
14 SAB	
15 DOM	ore 9,30/12,00 INCONTRO "GERMOGLI"
16 LUN	ore 18,00 S. MESSA PER PARROCI E PARROCCHIANI DEFUNTI
17 MAR	
18 MER	
19 GIO	
20 VEN	
21 SAB	
22 DOM	ore 9,30/12,00 INCONTRO "GERMOGLI"
23 LUN	
24 MAR	
25 MER	
26 GIO	
27 VEN	TERMINA L'ORATORIO FERIALE
28 SAB	VACANZA ORATORIANI IN MONTAGNA
29 DOM	ore 9,30/12,00 INCONTRO "GERMOGLI"
30 LUN	
1 MAR	
2 MER	
3 GIO	
4 VEN	
5 SAB	
6 DOM	DOMENICA DELLA CARITÀ - ore 9,30/12,00 INCONTRO "GERMOGLI"



AVVENNE COSÌ PER GLI APOSTOLI NEL GIORNO DI PENTECOSTE. È SCRITTO: "APPARVERO LORO LINGUE COME DI FUOCO CHE SI DIVIDEVANO E SI POSA RONO SU CIASCUNO DI LORO; ED ESSI FURONO TUTTI PIENI DI SPIRITO SANTO..."



Veglia di Preghiera Mariana

Dal 2 all'8 Giugno prossimo, l'icona della "VISITAZIONE DI MARIA A ELISABETTA", voluta dai gruppi di Azione Cattolica della zona pastorale di Milano, per festeggiare il 140° anniversario della nascita dell'Associazione, sarà presente nella Parrocchia "Maria Regina Pacis". Tale icona, dal 7 Dicembre scorso, con la benedizione del Cardinale Dionigi Tettamanzi, sta compiendo un pellegrinaggio nei diversi decanati milanesi. Per l'occasione, il gruppo di Azione Cattolica presente in Parrocchia, invita i fedeli, anche delle Parrocchie vicine, a partecipare alla veglia di preghiera, il 6 Giugno, alle ore 21,00 e a sostare davanti all'immagine sacra in altri momenti di meditazione e di preghiera.

Leonilde Marsiglia

dal 10 al 27 Giugno
L'ORATORIO
FERIALE

Dal 27 Giugno
al 5 Luglio Vacanza
ORATORIANI IN
MONTAGNA



Spigolature

- **Una domanda curiosa.** Osservando le 42 coppie di Sposi che hanno festeggiato il giorno della festa Patronale il loro anniversario significativo di Matrimonio, si resta stupiti: oltre a chi ha 61, 60, 57, 56, 51 anni di Matrimonio ve ne sono 10 che festeggiano i 50 anni, 4 i 45 anni, 5 i 35 anni, 6 dai 20 ai 30 anni 5 i 15 anni e poi via con la giovinezza... la domanda è questa: "Come mai questi matrimoni reggono così tanto, dove seriamente si ama di grande amore, e invece recentemente, spesso, (non sempre grazie a Dio), i grandi amori televisivi, giornalistico-romanzati durano tanto poco? Per me la risposta sta nel "Grazie a Dio". Lui è "L'Amore" (1Gv.4,16) se l'amore umano si aggancia a Lui dura come Lui se no...non sappiamo amare se non noi stessi magari strumentalizzando gli altri e qui l'amore non c'è ma solo enorme egoismo!
- In questo mese di giugno avremo **l'Oratorio feriale** sarebbe molto bello, che soprattutto coloro che non vanno a lavorare, perché in pensione o per altro, passassero, proprio nel senso di attraversare l'oratorio, per vedere quante cose belle fanno i ragazzi, quanto impegno e amore mettono coloro che li seguono, e magari per dire una parola incoraggiante, dare un'idea luminosa o anche una mano semplice, ma cordiale, in tante piccole cose utili: così si vive in famiglia, come vogliamo continui ad essere la nostra Parrocchia.
- Domenica 11 maggio, i nostri bimbi e bimbe di 4° elementare hanno ricevuto la **Prima Comunione**. La nostra comunità parrocchiale prega per loro perché rispondano sempre con gioia alla chiamata del Signore.
Le catechiste di quarta

ANNO CATECHISTICO 2008/2009

GIORNO	ORARIO	CLASSE
MARTEDI'	ore 17,00	TERZA ELEMENTARE
MERCOLEDI'	ore 17,00	QUARTA ELEMENTARE
GIOVEDI'	ore 17,00	PRIMA MEDIA
VENERDI'	ore 17,00	QUINTA ELEMENTARE

N.B. Il catechismo per la prima e la seconda elementare si svolgerà in avvento ed in quaresima

Commissione Amministrativa

VERBALE della riunione del 12 maggio 2008

Alle ore 21,40, al termine della Scuola di Bibbia, presenti tutti i consiglieri, si riunisce il Consiglio di amministrazione, con don Luciano presidente.

Trattiamo subito l'argomento più delicato dal lato economico. Prima di attuare la ripresa del riscaldamento, a ottobre prossimo, è necessaria **la sostituzione di due pompe nel locale caldaia**. Avendo qui i tecnici competenti, approfitteremo per effettuare la messa in sicurezza del vecchio serbatoio del gasolio, sotto il terreno dell'oratorio, dal momento che ormai è definitivo il passaggio al metano.

Il **video proiettore** della sala-video dell'oratorio necessitava di essere sostituito ed abbiamo provveduto immediatamente grazie ad una donazione appositamente ricevuta da una persona che ringraziamo sentitamente. A questo punto faremo staccare quello vecchio a soffitto, ed avendo già in casa gli operai approfitteremo per dare una sistemazione alle piastrelle dei bagni del teatro, che in alcuni punti tendono a staccarsi, e ai vialetti che collegano l'entrata dell'oratorio con i due cancelli di via Kant e di via Uruguay.

Pensiamo inoltre di aprire un passaggio tra via Uruguay e la Sala Melograno (ex-bar) per rendere l'accesso indipendente dall'Oratorio, soprattutto durante le riunioni serali di condominio.

Attendiamo sempre chiarimenti e assicurazioni circa il proseguimento dell'attività del Circolo Over 60.

Terminati gli argomenti in discussione, alle 22,50 don Luciano dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario - Franco Bonvicini

L'oratorio è di tutti ma l'abbiamo costruito noi.

L'oratorio è di tutti. L'abbiamo costruito noi. L'hanno costruito con i soldi dei nostri padri. Mancherebbe altro che l'oratorio non avesse una sede per noi, che in oratorio siamo nati, con il povero don Carlo! Che Chiesa sarebbe quella che non favorisce chi tiene uniti i ragazzi in un'età così difficile? Società sportive, gruppi teatrali, movimenti e associazioni: tutti hanno diritti da far valere, hanno esigenze sacrosante, hanno pretese e rivendicazioni. "Si - pensa don Andrea - l'oratorio è di tutti! Si - acconsente don Andrea - quello che voi fate è un servizio prezioso. Si - dà ragione don Andrea - la vostra attività merita d'essere incoraggiata". Intanto però don Andrea pensa: "Va bene la sede in oratorio, ma perché lasciano sempre la luce accesa? Va bene incoraggiare l'iniziativa, ma perché poi deve sempre passare qualcun altro a pulire i tavoli e sistemare le sedie? Va bene apprezzare la proposta che raduna tanti ragazzi, ma perché sono generosi con tutti, eccetto che con chi deve pagare il riscaldamento, le pulizie, la manutenzione e la messa a norma?" Anche la sede del gruppo negli ambienti parrocchiali può dire qualche cosa della sensibilità ecclesiale.

*di Mauro Delpini
(da "Avvenire" dell'11 maggio 2008)*



Incontro di formazione missionaria

I gruppi Missionari aderenti all'associazione delle Missioni dei Padri Barnabiti si sono riuniti per un incontro di formazione il 6 aprile 2008, presso Maria Regina Pacis e hanno ascoltato la bella testimonianza di Andrea Rizzi, un ragazzo della Parrocchia che, dopo una lunga e seria preparazione, ha fatto esperienza di missione in Brasile. Andrea ha seguito per un periodo relativamente breve, ma intenso, l'attività di un Padre del PIME, visitando con lui vari villaggi del Mato Grosso ed entrando in povere case occupate per lo più da donne sole (gli uomini sono lontani per lavoro o più spesso hanno abbandonato il nucleo) e da frotte di bambini. Le donne si assumono tutto il peso della famiglia e mostrano gran senso di responsabilità nei confronti dei figli. Nei villaggi, a differenza di quanto avviene nella città di San Paolo, non vi sono bambini di strada, abbandonati a se stessi. Durante queste visite nelle case o nelle più lontane fazende, dove in occasione dell'arrivo del missionario vengono fatte tutte le celebrazioni (battesimi, cresime, matrimoni...), Andrea è rimasto colpito dall'accoglienza, fatta di rispetto, attenzione e condivisione, che mette a proprio agio. Il povero cibo viene offerto all'ospite e gli occupanti della casa attendono che questi si serva anche più volte prima di iniziare a mangiare, anche se non c'è altro con cui sfamarsi. Andrea, partito per il Brasile con lo scopo di "dare", ha scoperto di aver ricevuto molto di più dal contatto con gente tanto povera di beni materiali quanto umanamente ricca, e si è accorto al rientro di vivere con spirito missionario la quotidianità. Non occorre partire: si può essere un riflesso dell'amore di Dio anche e forse soprattutto nel proprio ambiente. La S. Messa delle 11,30 è stata celebrata da Padre Villa, dei Barnabiti, il quale, riferendosi all'esperienza di Andrea, ha ricordato che l'incontro con Gesù rivoluziona sempre la nostra vita.

In un abbraccio simbolico con i fratelli lontani il Padre Nostro è stato recitato anche in portoghese, cingalese, ruandese.

Laura Bonafede
(gruppo missionario
Maria Regina Pacis)

C'è qualche milanese in mezzo a noi?"

di Angelo Pinoli

el Gloria

Sia Glôria al Padêr
Lû g'ha pensà el mond
in ses di l'haa fa
content l'haa rimirà.
Glôria al sô Fioêu
l'è vegnû in têra
per caregas' adôss
i pecaa di balôss².
Sia Gloria al Spirit
che'l bofa³ chî e là
ma quand lû el voêur
el riva in fond al coêur.
S'è l'è stâ Trinità?
In stûdi i cervell
s'hinn⁴ semper ingarboià⁵.
Nûn podaremm domà⁶,
ques'grand Mister d'Amor,
capîl, quand saremm de là.

1 - caricarsi
2 - birbanti, peccatori
3 - soffia

4 - si sono
5 - confusi
6 - solamente



Mons. Vincenzo Di Mauro
Vescovo Coel. di Arpa
Segretario della Prefettura degli Affari Economici
della Santa Sede

Portofino 11 Maggio 2008



Santuario M. T. del Frassino

Grazie don Luciano per questa bella cartolina dal santuario della Madonna del Frassino, tanto gradita! Ma grazie, soprattutto, per quanto nasconde questa cartolina: la tua e vostra attenzione, ... la tua e vostra amicizia nei miei confronti!

tu
+ Vincenzo
don hi !



ANAGRAFE

BATTESIMI

**Diventando figli di Dio,
sono entrati nella famiglia parrocchiale:**

ANDREA COTRONA - SAMUELE ANTONELLI
SOFIA CANEVAROLO - NOEMI PALA
MATTEO GATTONE

FUNERALI

Sono entrati nella gioia del Signore:

GIUSEPPE SIRONI a. 71
NEREO CAMPANATI a. 81
SILVANA VENUTI a. 94
PAOLA FUINI a. 67
EVA AROSIO TOSIO a. 73
ANTONINO POSITANO a. 69

Notizie dall'Oratorio:

Il 25 Aprile si è tenuto un ritiro spirituale a Cernusco sul Naviglio per gli adolescenti. Abbiamo trattato argomenti come: responsabilità, fatica, apprendimento, umiltà e organizzazione, temi di cui spesso noi ragazzi non cogliamo l'importanza. Don Matteo e i nostri educatori ci hanno aiutato a comprenderne il lato positivo e a giudicarle come valori essenziali per migliorare la nostra vita e testimonianza in ambito scolastico, ecclesiale e familiare. Abbiamo capito che nella disponibilità personale al servizio è presente l'amore di Dio. Inoltre ci è stato spiegato che per il raggiungimento di una mèta prefissata non è importante l'efficienza dei mezzi ma l'efficacia dei rapporti tra le persone. È stato un ritiro molto interessante e importante per la nostra vita come cristiani. Un grazie a don Matteo e a tutti gli educatori.

Carlo Songini

**140^{esimo} compleanno di
Azione Cattolica Italiana**

Nel 2008 l'Azione Cattolica in Italia compie 140 anni. Lo scorso 3 maggio a Roma si sono chiusi i lavori della XIII Assemblea Nazionale. Il presidente Luigi Alici, ha tracciato le linee di una presenza dell'Associazione nella Chiesa e nel Paese. Ha detto tra l'altro che l'AC deve avere il coraggio di osare, di testimoniare una 'profezia culturale', di sperimentare nuove forme di annuncio, di essere 'polmone spirituale nella Chiesa', e spendersi sempre più per il bene comune". Domenica quattro maggio in piazza San Pietro circa centomila soci di AC si sono incontrati con il Papa. Il Santo Padre in un discorso definito 'storico' all'Associazione ha detto tra l'altro: ' Cari amici, rispondete generosamente a questa chiamata alla santità, secondo le forme più consona alla vostra condizione laicale! Continuate a lasciarvi ispirare dalle tre grandi "consegne" che il mio venerato predecessore, il Servo di Dio Giovanni Paolo II vi ha affidato a Loreto nel 2004: contemplazione, comunione e missione'. Auguri quindi all'Azione Cattolica e a quanti vorranno vedere in essa una via competente per servire l'uomo e la Chiesa oggi.

Oswaldo Songini

La c'è la Provvidenza ...

**IL CUORE D'ORO DEI PARROCCHIANI
PER LA LORO PARROCCHIA**

- Le Amiche della signora Vittoria Rigoselli offrono per una targhetta su una panca € 250,00.
- Per la Parrocchia in riconoscenza alla Madonna: NN. € 100,00 - NN. € 50,00
- Per i bisogni della Parrocchia: NN. €100,00
- in Occasione della S. Cresima: € 708,00
- in Occasione della Prima Comunione: € 975,00
- Ammalati di d. Luciano € 355,00

il Conto Corrente della Parrocchia e gli estremi per fare un versamento diretto in Banca.
ABI 03069 - CAB 09557 - CC. 24111/82 - CIN L IBAN IT94L0306909557000002411182

13 Maggio 2008
Caro Don Luciano,
nel giorno in cui riceviamo per la prima volta Gesù preghiamo che protegga Lei e tutte le persone che ci hanno preparato con pazienza a questo incontro.
Con affetto
le bambine e i bambini di quarta elementare

14/05/08
Un doveroso oltre che sincero ringraziamento per la cura e l'attenzione con cui avete seguito i nostri bambini e la loro preparazione a questo giorno tanto importante quanto gioioso. Una mamma



Notizie del circolo culturale ricreativo

Grazie Ciccy

Su questo notiziario non troverete più la consueta ricetta di Ciccy: questo dispiacerà moltissimo; era un caro e simpatico appuntamento che ci ha dato validi suggerimenti per anni e anni e contava fedelissimi e affezionati lettori. Purtroppo anche le cose belle finiscono e Ciccy ha deciso, anche se con un pò di magone, che era il momento di "andare in pensione"!

Non riprenderà nemmeno, dopo l'estate, la sua attività di organizzatrice di appuntamenti per il teatro; se qualcuno volesse sostituirla e continuare a raccogliere le prenotazioni e procurare i biglietti, Ciccy è disponibile a passare le consegne, accompagnando e presentando il suo "successore" per i primi contatti. Non possiamo che ringraziarla calorosamente per l'instancabile attività, l'iniziativa, l'energia che ha profuso in questi anni, ma soprattutto per il cuore e la generosità dimostrati in tante maniere, non certo ultima la raccolta di fondi da devolvere alla sua e nostra cara Parrocchia. Un abbraccio grande grande, cara Ciccy, da tutti noi.

Il Convegno

Io porrò la mia tenda in mezzo a loro e ti darò convegno in quel luogo. Mosè la chiamò tenda del convegno, appunto a questa tenda si recava chiunque volesse consultare il Signore.
(cfr. esodo 25,8; 33,7)

IL CONVEGNO

Cari amici,

la chiusura delle scuole e la nostra gita annuale, segnano la fine del ciclo di attività del Convegno. L'augurio per tutti è di un sereno periodo di vacanze in tranquillità e buona salute con l'impegno di ritrovarci per un nuovo ciclo dopo l'estate. Auguri a tutti, buone vacanze! C. Avanza

NULLA DA DIRE

di Gianfranco Ravasi

"Da quando non ha più nulla da dire, parla senza sosta. Non appena ha qualcosa da dire, tace". Sembrano note stenografiche, brevi, essenziali, spesso fulminanti: sono così gli appunti che nel 1992-1993 il Nobel della letteratura Elias Canetti (1905-1994) scrisse in un quaderno e che sono stati pubblicati in italiano da Adelphi sotto il titolo "Un regno di matite". Abbiamo scelto un'annotazione a caso: è una frase tagliente che purtroppo ben s'adatta un po' a tutti. Troppo spesso, infatti, parliamo, parliamo e le nostre parole si disperdono in chiacchiera vana. Un altro scrittore, l'inglese del '600-'700 Alexander Pope, giustamente osservava che «le parole sono come le foglie: dove abbondano è raro che sotto vi si trovi molto frutto». Era ciò che insegnavano i Padri del deserto quando esortavano gli ascoltatori a scuotere le piante simboliche dei discorsi dei predicatori per farne cadere le foglie secche delle molte parole così da scoprire se ci fosse qualche frutto. Praticiamo, dunque, non solo la dieta dei cibi ma anche quella delle parole. Tuttavia Canetti ci mostra un altro volto del linguaggio, antitetico al precedente. Ci sono, infatti, casi in cui si tace una verità per viltà, rispetto umano, quieto vivere. Pronti talora a pronunciare la frase sbagliata che incide una ferita di odio, si è invece altre volte muti quando sarebbe necessario testimoniare la propria coerenza, la convinzione profonda, la fede, i valori. Con una battuta potremmo dire che la parola ha due nemici da tenere a bada: il troppo e il troppo poco.

Autore: CARLO MARIA MARTINI

Titolo: **IL VANGELO DI PAOLO**

Editore: Ancora

Pagine 96 - Costo: € 11,00

E' un piccolo saggio, che si struttura in nove punti ed aiuta a riflettere sulla vicenda di Paolo. L'Autore, a partire dalla sacra Scrittura, tratteggia alcuni aspetti della personalità di Paolo, che lo rendono comprensibile all'uomo moderno e fanno sì che egli non resti un "lontano pedagogo", ma diventi un "compagno di viaggio" nell'avventura della vita di ognuno di noi. Buona lettura

Rosanna Melzi

Recensione

G.E.S.A. - C.A.I.

Domenica 8 giugno
GIRO LAGO DI AGARO

Sabato/Domenica 21/22 giugno
VEGLIA - DEVERO
(escursionistica)

Per informazioni e prenotazioni:

Ornella: Tel. 02.38008844

Fausta: Tel. 02.38008663 - Lia: Tel. 02.3082683